



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

5 settembre 2024

PRIMO PIANO:

- L'Uisp e le attività in favore dei migranti: il Report annuale. Su [Uisp Nazionale](#)

ALTRE NOTIZIE:

- FIFA: Razzismo, i calciatori potranno fare la 'X' con le braccia per far interrompere la partita. Su [DemograficaAdnKronos](#)
- ASC – Il servizio civile per essere universale ha bisogno di fondi. Su [Forum Terzo Settore](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- [Torna la Marcialonga](#). Via alle iscrizioni
- [Ranapastu e Camminata di Settembre: un weekend a Pasturana all'insegna del podismo](#)
- [Pedalan Po nuova edizione, 21 e 22 settembre, si parte dal Parco Le Vallere](#)
- e altre notizie

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Zona Flegrea APS: [sda Calcio continuano le manovre di "rinforzo" in vista del prossimo campionato. Si continua a pescare in casa Naples](#)
- Uisp Biliardo Nazionale, Memorial Mimosa: [Lugli Rizzati vs Bindini Ferraro](#)



Nazionale

L'Uisp e le attività in favore dei migranti: il Report annuale

Presentiamo la rassegna delle attività svolte dall'Uisp, inserite nel Report annuale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali. A cura di D.Conti

L'Uisp dal 2010 è iscritta al **Registro delle Associazioni che svolgono attività in favore dei migranti** promosso e gestito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed ogni anno è chiamata a presentare una **Relazione sulle attività svolte in Italia a livello nazionale e territoriale**. Grazie all'impegno di tutti i Comitati territoriali Uisp e delle Politiche nazionali Uisp per l'Interculturalità e la Cooperazione, i resoconti sono utili per **fotografare l'impegno dell'associazione** nel favorire l'inclusione di persone migranti/richiedenti asilo/rifugiate/straniere e nel combattere ogni forma di discriminazione nello sport.

Anche quest'anno il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ha presentato un **report riassuntivo delle attività svolte nel 2023 dalle 832 associazioni iscritte** alla sezione 1. Grazie alla comparazione che è possibile fare, l'Uisp è la seconda per ramificazioni territoriali con 136 organizzazioni locali autonome (prima di noi solo ARCI con 184 organizzazioni associate). Inoltre facciamo parte del 20% di associazioni fondate prima del 1980.

La relazione è meramente statistica e probabilmente non riesce a rispecchiare pienamente quanto realmente accade in Italia. Dal report si evince come nel 2023 il **50% delle attività siano stati in favore dei profughi ucraini** (secondo i dati Eurostat al 31 marzo 2024 in Italia sono presenti 164.070 ucraini fuggiti dalla guerra). Come già rilevato dall'Uisp e dalla partecipazione **attiva al Forum del Terzo Settore**, proprio le associazioni appartenenti al Forum hanno avuto un ruolo rilevante nelle politiche di accoglienza, soprattutto nella fase più acuta del 2022 e inizio 2023, andando a sopperire bisogni e necessità emergenziali. Le attività principali sono state finalizzate al supporto **di interpretariato e mediazione, di inserimento scolastico e supporto legale**.

La maggior parte dei finanziamenti da sempre per l'Italia **deriva da fondi pubblici**: nazionali (quasi il 50%), europei (37%), regionali/locali (13%). Al contrario di quanto accade in altri paesi europei dove il ricorso ad aziende private, fondazioni, campagne di donazioni è prevalente, in Italia solo il 2% dei progetti deriva da privati o autofinanziamento. Dati che forse dovrebbero spingerci a interrogarci di più su come differenziare maggiormente le nostre entrate su progetti sociali, che dipendendo in maniera così preponderante dalle rimesse pubbliche e che rischiano ogni anno di subire dei tagli dovute a scelte politiche e finanziarie. I beneficiari principali degli interventi sono stati i minori con il 21% (di cui un terzo minori stranieri non accompagnati) e le donne 37%. **L'87% del target totale proviene da paesi extra UE**.

Dall'analisi dei dati del report emerge come dato fondamentale l'importanza della messe **in rete delle competenze**, promuovendo coordinamenti tematici o territoriali, partenariati interassociativi e che coinvolgono enti pubblici (56%). Questo conferma quanto emerge ogni anno dai progetti nazionali ed europei portati avanti dall'Uisp non solo nell'ambito dell'interculturalità: per giungere a reali risultati in termini di inclusione e di **lotta contro ogni forma di pregiudizio** è necessario cooperare con associazioni ed enti differenti dal nostro, mettendo al centro le competenze differenti e trasversali, operando non solo a livello di promozione di attività, ma anche di **advocacy nei confronti degli enti locali** per inserire nelle agende politiche il tema del diritto allo sport per tutte e tutti (per approfondimenti in merito si possono leggere i [documenti prodotti in questo ambito dal progetto Sentry](#)).

Altro aspetto fondamentale emerso dal report è quello della **durata temporale dei progetti**: il 72% degli stessi è iniziato negli anni precedenti e ha un carattere continuativo (88.4%), sottolineando come per ottenere dei reali risultati nel campo dell'inclusione occorre una reale programmazione a medio-lungo termine. Infatti, per giungere ad una società non discriminatoria è fondamentale lavorare per abolire stereotipi e pregiudizi, incidendo profondamente nella cultura del nostro paese, attraverso attività di lungo periodo e programmi di diffusione e comunicazione.

L'Uisp in questo senso ha promosso e sta portando avanti importanti progetti come: [L'osservatorio contro le discriminazioni nello sport - Mauro Valeri](#); il [progetto Monitora](#) e il nuovo [progetto SIC!](#) Analizzando a fondo il report ministeriale, emerge come l'attività di assistenza e protezione sia ovviamente quella prevalente con il 72%, ma la macroarea "cultura, sport e ricreazione" raggiunge un buon 25%, purtroppo il report non ci fornisce dati disaggregati che ci permettano di valutare che incidenza abbia il solo mondo sportivo.

La forma giuridica più diffusa fra gli iscritti è la **cooperativa sociale** (47%), seguita dalle Associazioni (41%); il 79% delle associazioni è già iscritta al RUNTS e solo il 22% è iscritta come anche l'Uisp al **Registro Unar delle associazioni ed enti** che svolgono attività nel campo della

lotta alle discriminazioni. Interessante, è il paragrafo dedicato **alle criticità segnalate dagli enti** nello svolgere il proprio lavoro, dove al primo posto spicca la gestione dei rapporti con le istituzioni pubbliche (38%) e il coinvolgimento dei volontari (26.4%), seguito da finanziamento attività (14%).

Questi trend sono in linea da quanto sottolineato da molti dirigenti ed educatori sportivi nella realizzazione dei molti progetti nazionali ed europei (sia promossi da Uisp nazionale, sia direttamente dai Comitati territoriali) in questo ambito specifico, soprattutto nella grande difficoltà nel reperire volontari giovani, che quindi rendono difficile anche un probabile ricambio generazionale nei nostri direttivi e **l'incremento di persone con background culturale differente** sia a livello di educatori sportivi che dirigenti. Dato questo corroborato anche dal report ministeriale dove l'8,7% dei legali rappresentanti hanno una origine straniera e solo 5.2% degli operatori dei progetti sono non comunitari. Quest'ultimo aspetto verrà esplorato grazie al **progetto SPIN Youth** che a partire da questo autunno coinvolgerà circa 50 giovani di 8 paesi europei proprio per promuovere azioni positive per una maggiore diversità nei ruoli di leadership.

Molti progetti Uisp degli ultimi anni si sono incentrati sulla **necessità di denunciare gli episodi** di discriminazione nello sport perché come ci ha sempre ricordato **Mauro Valeri** la conoscenza reale del fenomeno aiuta nella progettazione attenta ed efficace dell'intervento, ci consente di comprendere il fenomeno e non sottovalutarne i diversi aspetti. Inoltre, come sottolineato con forza anche all'interno del "**Regolamento per la prevenzione** e il contrasto ad abusi, violenze e discriminazioni sui tesserati regolamento safeguarding", conoscere ci permette anche di sanzionare e correggere comportamenti abusanti. *(di Daniela Conti - Responsabile Politiche per l'Interculturalità e la Cooperazione)*



Razzismo, i calciatori potranno fare la 'X' con le braccia per far interrompere la partita

Una 'X' contro il razzismo: la FIFA, l'organo che regola il calcio a livello mondiale, ha introdotto una misura (finalmente) chiara contro un fenomeno ancora troppo diffuso negli stadi.

Dopo le tante denunce dei calciatori, arriva il "gesto standard globale": ciascun giocatore potrà segnalare un caso di razzismo durante la partita incrociando le braccia all'altezza

dei polsi a formare una 'X'. A questo punto l'arbitro potrà mettere in pausa la partita facendo scattare il protocollo che consiste in tre fasi e può portare anche alla interruzione definitiva del match.

Il gesto sarà adottato in tutte le competizioni FIFA, inclusa la Coppa del Mondo per Club, e ha già fatto il suo esordio già nel Mondiale femminile Under 20, iniziato lo scorso weekend in Colombia. Proprio in queste ore, Vinicius, calciatore brasiliano del Real Madrid, ha nuovamente denunciato la presenza del razzismo in Spagna.

X contro il razzismo: come funziona il protocollo

“A seguito dell’approvazione unanime al 74° Congresso FIFA a Bangkok, Thailandia, il 17 maggio 2024, il gesto globale delle braccia incrociate per segnalare insulti razzisti diventa parte del protocollo calcistico in occasione della Coppa del Mondo femminile Under 20 FIFA Colombia 2024”, si legge nella nota FIFA diffusa il 30 agosto.

La stessa nota spiega come saranno articolate le tre fasi del protocollo 'No Racism', che parte dal simbolo della 'X' fatta da uno o più calciatori all'attenzione del direttore di gara.

A questo punto, l'arbitro avvierà le tre fasi:

- La partita viene interrotta;
- se gli insulti continuano, la partita viene sospesa: i giocatori e gli ufficiali di gara lasciano il campo di gioco;
- se gli insulti razzisti continuano, la partita verrà interrotta definitivamente.

'X', un simbolo inequivocabile che raggiunge tutti

La scelta del simbolo 'X' è senz'altro funzionale a più obiettivi. In primis, consente al direttore di gara di ricevere immediatamente la segnalazione, evitando che il rumore degli spalti ostacoli la comunicazione. Per lo stesso motivo, il gesto arriverà in maniera netta a tutti: i protagonisti in campo, i tifosi sugli spalti e quelli a casa. Nessuno potrà evitare di vederlo.

La FIFA ha scelto questo gesto anche per un valore simbolico, oltre che per i motivi pratici appena visti. La 'X' fatta incrociando i polsi è universalmente riconosciuta come un gesto di rifiuto verso qualcosa, in questo caso gli episodi di razzismo.

Soddisfatto il presidente della FIFA Gianni Infantino: “La lotta al razzismo è qualcosa che dobbiamo fare tutti insieme. L'implementazione del gesto 'No Racism' alla Coppa del

Mondo FIFA Under 20 femminile 2024 in Colombia è un primo passo fondamentale per dare potere alle giocatrici in tutto il mondo. Ora sancito nella procedura in tre fasi, non vediamo l'ora di vederlo implementato in tutto il mondo con il massimo effetto. Dobbiamo tutti collaborare con i governi e le autorità di polizia per far sì che coloro che minacciano di rovinare il nostro sport con il razzismo subiscano delle conseguenze. Ora stiamo prendendo misure risolutive e inequivocabili". Insomma, meglio tardi che mai.

Vinicius contro il razzismo in Spagna

Intanto, gli episodi di razzismo sugli spalti si sono moltiplicati negli ultimi anni. Molti ricordano le lacrime di Vinicius a marzo, durante la conferenza stampa alla vigilia dell'amichevole Spagna-Brasile. L'attaccante del Real Madrid è stato spesso vittima di insulti razzisti dal suo arrivo in Spagna, nel 2018.

"L'ho vissuto da molto tempo, ogni volta mi sento più triste e ogni volta avrei meno voglia di giocare", aveva detto il calciatore brasiliano asciugandosi le lacrime.

Proprio per il suo impegno contro il razzismo, Vinicius è stato ancora più bersagliato:

"Dalla prima volta che mi sono lamentato del razzismo in Spagna, la situazione ha continuato a peggiorare...", aveva spiegato in quella circostanza chiedendo la "fine della sofferenza dei neri".

A distanza di sei mesi, 'Vini' è tornato sulla questione, in vista dei Mondiali 2030: "Spero che la Spagna possa evolversi e capire quanto sia grave insultare qualcuno per il colore della sua pelle. Se le cose non dovessero evolversi, penso che (il mondiale, ndr.) dovrà cambiare sede. Le persone, la maggioranza, non sono razziste, anche se c'è un piccolo gruppo che incide sull'immagine di un Paese nel quale si vive molto bene". Alla CNN, il brasiliano ha voluto ricordare l'episodio di razzismo subito lo scorso anno contro il Valencia: "Tutti mi dicevano di lasciare il campo, ma sei lì a difendere una squadra e sappiamo che non tutto lo stadio è razzista. Tanti di loro erano lì solo per guardare la partita".

Con la 'X', la FIFA spera di aver trovato una misura efficace contro il **razzismo**, che usa il calcio come scusa mentre si insidia, viscido, nella società.



Forum Terzo Settore

ASC – Il servizio civile per essere universale ha bisogno di fondi

Bene la consultazione pubblica avviata dal Dipartimento, ma per essere universale il servizio civile ha bisogno di fondi

Il Dipartimento Politiche Giovanili e SCU ha attivato una consultazione pubblica sul processo di revisione delle disposizioni che regolano i rapporti fra enti e operatori volontari prima e durante lo svolgimento del servizio.

Si tratta di una iniziativa positiva, che può coinvolgere persone che non vivono direttamente questa esperienza ma sono interessate a comprenderla meglio e a conoscere quanto sia utile per i ragazzi e le ragazze così come per le comunità interessate dai progetti e dalle attività.

La consultazione pubblica è inserita in un percorso che si muove dentro le azioni del PNRR, che il Dipartimento ha definito “Verso un Servizio Civile universale partecipato e trasparente” e che tra gli obiettivi si pone quello di aumentare il numero dei partecipanti al servizio civile universale.

Non ci stancheremo di ripetere che l'unico e anche più semplice modo per aumentare il numero dei partecipanti è dotare il Fondo Nazionale delle risorse necessarie a coprire i costi pubblici di un anno di servizio di un giovane: circa 6.230 euro se svolto in Italia e 10.280 euro se svolto all'estero (questi i dati 2023, in quanto non ancora disponibile il Documento di Programmazione Finanziaria 2024).

Ad oggi, per il 2025, sono stati stanziati circa 145 milioni di euro che coprono le spese di meno di 20.000 operatori volontari, mentre negli ultimi anni i contingenti sono stati sempre superiori ad almeno 50.000 posizioni: una situazione che metterebbe anche a rischio anche gli obiettivi PNRR in materia di SCU.

“Il futuro di questa straordinaria opportunità – dichiara Rosario Lerro, presidente di ASC aps – i percorsi e le azioni da mettere in campo dovrebbero tener presente il nome della misura che è in sé un manifesto programmatico: Servizio Civile Universale. Ma quando lo sarà realmente? Quanti ragazzi e quante ragazze potranno mettersi a servizio delle proprie comunità con il prossimo bando? Attendiamo risposte dal Ministro Abodi”.

Roma, 4 settembre 2024

Paola Scarsi 347 3802307, ufficio stampa

ASC Aps è la più grande associazione di scopo italiana dedicata esclusivamente al servizio civile cui aderiscono – relativamente al servizio civile – 5 associazioni nazionali (Arci, Arciragazzi, Auser, Legambiente, Uisp) decine e decine di organizzazioni locali. È anche l'unica associazione ad avere disponibili le serie complete di dati, approfondimenti ed analisi sui giovani in servizio civile a partire dal 2009.

ASC aps

Via dei Monti di Pietralata, 16 – 00157 – Roma

Tel. 06 41734392 – Fax 06 41796224

www.arciserviziocivile.it – Email: info@ascmail.it – Cod. Fiscale 97124450582

il Resto del Carlino

CRONACA

Torna la Marcialonga. Via alle iscrizioni

La cinquantesima edizione della Marcialonga sul Rubicone a Savignano sul Rubicone si terrà il 29 settembre, organizzata dalla Podistica Seven. La gara podistica commemorativa avrà un percorso rinnovato di 14 chilometri, con partenza da piazza Borghesi.

La cinquantesima edizione della Marcialonga sul Rubicone a Savignano sul Rubicone si terrà il 29 settembre, organizzata dalla Podistica Seven. La gara podistica commemorativa avrà un percorso rinnovato di 14 chilometri, con partenza da piazza Borghesi.

Oltre cinquant'anni di corsa. Sono aperte le iscrizioni a Savignano sul Rubicone per la cinquantesima edizione della Marcialonga sul Rubicone, 32° Memorial Roberto Lelli e 6° Trofeo a ricordo di suo babbo Raffaello Lelli che si correrà domenica mattina 29 settembre. E' organizzata dalla podistica Seven con il patrocinio del Comune di

Savignano. Nel 1972 a Savignano sul Rubicone un manipolo di appassionati, Raffaello Lelli, Corrado Pozzi, Severino Campedelli, decise di costituire un gruppo sportivo e lanciare una gara podistica, la Podistica Seven che dal 1973 organizza la Marcialonga sul Rubicone, gara inserita nel programma della Federazione di Atletica leggera e dell'Uisp. La prima Marcialonga si è svolta il 23 settembre 1973. Oggi la Podistica Seven è presieduta da Mario Ricci, affiancato da Guido Campedelli (vice presidente), Corrado Dellabartola, Luca Zamagni, Nicola Rosati, Enzo Colonna, Mauro Vandi, Paolo Gozzi, Alessandro Zanotti, Alice Gobbi, Valentina Pagliarani, Italo Fantozzi e conta 230 soci di cui 110 bambini. Dal 2020 la società promuove un'articolata attività di atletica per ragazzi con base alla pista di atletica dello stadio comunale Giuseppe Capanni.

The logo for 'Panorama Dinovi' features the word 'Panorama' in a large, white, serif font, followed by 'DINOVI' in a smaller, white, sans-serif font. The text is set against a solid blue rectangular background.

Ranapastu e Camminata di Settembre: un weekend a Pasturana all'insegna del podismo

A Pasturana un weekend ricchissimo

In occasione della 51esima Sagra del Corzetto la Pro Loco di Pasturana e CamminaNovi ASD hanno organizzato una corsa podistica su strada valida per il circuito provinciale UISP 2024 di 6 km circa. La storica XLIX Camminata di Settembre si terrà quindi a Pasturana sabato 7.

- Percorso di circa 6 km su strada, valido per il circuito **UISP** 2024
- Quota: €7,00 con riconoscimento
- Ritrovo: Ore 16:00 presso il Centro Sportivo di Pasturana, partenza alle ore 17:00
- Servizi Offerti: Spogliatoi, docce, deposito borse, servizio sanitario con ambulanza e defibrillatore
- Premi: Oggetti di valore per il primo uomo e la prima donna assoluti, premi per le categorie maschili e femminili

Ranapastu

Sempre il 7 si terrà la Ranapastu, corsa di retrorunning (la prima corsa all'indietro in Piemonte). L'evento si terrà presso il Centro Sportivo, con un percorso di 1500 metri articolato su 6 giri. Il ritrovo è fissato per le ore 16:00, con partenza prevista alle 17:50 circa.

Le iscrizioni sono aperte e possono essere effettuate con le stesse modalità della Camminata di Settembre. La quota di iscrizione è di 6,00 € con riconoscimento. La partecipazione è aperta a tutti i nati dal 2006 in poi, in regola con la certificazione medica.

Dopo la gara, tutti i partecipanti sono invitati al Pasta Party organizzato dalla Pro Loco. Saranno inoltre previsti riconoscimenti gastronomici per i partecipanti. Il servizio sanitario sarà garantito con la presenza di un'ambulanza e un defibrillatore.

Il percorso si sviluppa su una pista ciclabile di 1500 metri, suddiviso in 6 giri.

Iscrizioni

Consigliata la preiscrizione (per singoli o Società) inviando mail a camminanoviasd@gmail.com, telefonando al 3475896241 o presso il negozio Novi Running in via Pavese n. 25 a Novi Ligure entro le 12 di venerdì 6 settembre. I tesserati UISP devono presentare tessera e fotocopia visita medica agonistica.

ISCRIZIONI LAST MINUTE: presso ritrovo di partenza dalle ore 16.00.



Pedalan Po nuova edizione, 21 e 22 settembre, si parte dal Parco Le Vallere

(04 Set 24) A settembre prende vita l'edizione 2024 di Pedalan Po: sabato 21 e domenica 22 si pedala nei territori Parco naturale del Po piemontese e della Riserva Unesco Collina Po, per alcuni tratti sulla ciclovia VENTO. L'occasione è la settimana della mobilità sostenibile. È un'iniziativa dell'Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese e di Torino Bike Experience, con l'accoglienza della Partecipanza dei Boschi di Trino. Gli accompagnatori **UISP** E Torino Bike Experience offriranno la guida ai tour.

Queste le tre proposte che possono accontentare tutti:

Cicloturismo 2 giorni – 21 e 22 settembre. Un'esperienza da non perdere in compagnia dei guardaparco, dalle loro voci tante storie interessanti e curiose sugli animali e sulle piante che vivono nelle Aree protette del Po piemontese. Tappe alla Rocca di Verrua Savoia e alla Grangia di Pobietto a Morano sul Po e arrivo in serata al Parco naturale del Bosco della Partecipanza e delle Grange vercellesi, per trascorrere la notte a Cascina Guglielmina o in tenda nel Bosco della Partecipanza (Trino). Il percorso si svolge su 170 chilometri, 500 i metri di dislivello.

Easy-Famiglie con cicloguide – 21 settembre. Itinerario facile lungo il Po sulle piste ciclabili che da Moncalieri Le Vallere portano a San Mauro Torinese, passando dal Parco del Meisino a Torino e, al rientro, toccando l'Isolone di Bertolla, sempre a Torino, con la guida esperta dei tecnici di ciclismo UISP. Anche in questo caso grazie all'esperienza dei guardaparco la visita sarà molto particolare. Il percorso è pianeggiante, di 30 chilometri.

Gravel Unsupported – 21 settembre. Formula Randonnée e Unsupported offre un itinerario lungo 120 chilometri, con un dislivello di 600 metri, da percorrere per ampi tratti percorsi sulla Francigena. Tra i luoghi raggiunti la Rocca di Verrua Savoia e Cima Coppi.

Quote per le iscrizioni, a partire da 12 euro. Dettagli, aggiornamenti e iscrizioni su www.pedalanpo.com.

Tutti pronti? Ritrovo alle 8 sabato 21 settembre al Parco Le Vallere con partenza alle 9.

CONTRO RADIO

Toscana Pride a Lucca: attese circa 15 mila persone

“Una comunità festante e infestante è pronta ad invadere la città per far sentire la propria voce, denunciare l’omolesbobitansfobia di Stato e la violenza istituzionale del Governo Meloni” così il comunicato del Toscana Pride, che si terrà a Lucca questo sabato 7 settembre, organizzato da un’ampia rete di associazioni toscane e sostenuto da SPI CGIL, le ARCI toscane e **Uisp Toscana**.

Audio: Monia Marcacci, portavoce del Toscana Pride

Lucca accoglierà il **Toscana Pride 2024**, dove sono attese migliaia di persone ma anche e soprattutto l’occasione per denunciare in modo trasversale l’omolesbobistransafobia e affermare il diritto alla libertà di ciascuno ([qui il documento politico](#)).

“La libertà di orientamento sessuale è una grande questione della democrazia e della civiltà nel nostro Paese e la Toscana, in occasione del Pride, ribadisce il suo impegno per l’affermazione dei diritti e il rispetto di tutte e di tutti”, ha dichiarato il presidente della Regione Toscana Eugenio Giani. “La marea arcobaleno che si ritroverà a Lucca saprà anche quest’anno lanciare un forte messaggio per chiedere una società aperta, senza pregiudizi e discriminazioni”.

Da anni la Toscana ha dato la propria adesione al Pride e sfila con la comunità LGBTQIA+ per chiedere reale uguaglianza di diritti e per difendere la libertà di ogni persona di essere chi è e di amare chi ama, e quest’anno lo farà con una motivazione anche maggiore. Lo ha detto chiaramente l’assessora regionale alle pari opportunità Alessandra Nardini: “Il messaggio che mandiamo è chiaro: mentre alcune istituzioni, a partire dal Governo, voltano le spalle alla comunità LGBTQIA+ e sferrano attacchi ai diritti e alla dignità delle persone, Regione Toscana c’è. Stiamo assistendo ad un chiaro attacco alla comunità LGBTQIA+, in particolare alle persone transgender, penso all’ispezione che ha coinvolto il Centro di riferimento per i percorsi di affermazione di genere di Careggi, nata per ragioni puramente politiche, e alla squallida campagna che è in corso addirittura contro le bambine e i bambini delle famiglie arcobaleno. La destra si riempie la bocca della parola ‘famiglia’ ma non esiste una sola famiglia, esistono le famiglie e vanno tutelate, tutte. Perché famiglia è dove c’è amore”.

Quello che la Regione Toscana che venti anni fa è stata la prima a dotarsi di una legge contro le discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere chiede è una legge nazionale contro le discriminazioni: “Una legge contro le discriminazioni basate su orientamento sessuale e identità di genere e contro la misoginia e l’abilismo, il riconoscimento delle figlie e dei figli delle famiglie omogenitoriali, una legge sulle adozioni anche a single e coppie dello stesso genere, una nuova legge per il diritto all’autodeterminazione delle persone trans* e non binarie e una legge che vieti le terapie riparative”, ha aggiunto Monia Marcacci portavoce del Toscana Pride che si aspetta una grande partecipazione all’evento di sabato nonostante il Comune di Lucca non abbia dato la propria adesione alla manifestazione.

Il ritrovo del grande corteo di sabato 7 settembre è dalle ore 16.00 presso piazzale Risorgimento, la partenza è prevista intorno alle 16:30. Il percorso prevede il passaggio in Viale Cavour, Viale della Repubblica, Piazzale Umberto I, Porta San Pietro, Via Carrara, Corso Garibaldi, Baluardo San Paolino, Via delle Mura Urbane, Baluardo San Donato e terminerà a Piazzale San Donato. Sono previste performance di artisti, marching band e musica dai carri. Le realtà che saranno presenti con mezzi sono: AGEDO Firenze, Arcigay Arezzo “Chimera Arcobaleno”, Arcigay Firenze “Altre Sponde”, Arcigay Prato-Pistoia “L’Asterisco”, Arcigay Siena “Movimento Pansessuale”, Coming Out (Valdinievole, Zona del Cuoio, Piana di Lucca), Famiglie Arcobaleno (Toscana) e IREOS Comunità Queer Autogestita (Firenze). L’Official Party del Pride si terrà a Torre del Lago e la festa coinvolgerà i tre celebri locali della marina: Baddy, Mamamia e Boca.

Il Toscana Pride è nato da un percorso politico intrapreso nel 2016 da un’ampia rete di associazioni toscane che oggi compongono il Comitato promotore: AGEDO Livorno, AGEDO Firenze, Arcigay Arezzo “Chimera Arcobaleno”, Arcigay Livorno L.E.D Libertà e Diritti, Arcigay Siena “Movimento Pansessuale”, Arcigay Firenze “Altre Sponde”, Arcigay Prato-Pistoia “L’Asterisco”, Collettivo Asessuale Carrodibuo, Coming Out (Valdinievole, Zona del Cuoio, Piana di Lucca), Associazione Consultorio Transgenere (Torre del Lago), Famiglie Arcobaleno (Toscana), IREOS Comunità Queer Autogestita (Firenze), Pinkriot Arcigay Pisa, Polis Aperta, Rete Genitori Rainbow. Da quest’anno, ci sono alcune importanti novità che riguardano le istituzioni aderenti che ad oggi sono circa trenta. Il Comitato promotore del Toscana Pride ha deciso di vincolare il patrocinio ad un impegno concreto delle Istituzioni nella promozione e nella tutela dei diritti LGBTQIA+* attraverso azioni concrete e misurabili (es: adesione alla Rete Ready, riconoscimento delle famiglie omogenitoriali, supporto ai CAD, iniziative di sensibilizzazione, campagne di promozione dei diritti, ecc.) e ha chiesto a tutte le rappresentanze istituzionali dei Comuni aderenti di partecipare al corteo senza gonfaloni. Le adesioni di associazioni, partiti e altre realtà sono oltre trenta.

MILANO TODAY

A Milano tornano Expo per lo Sport e Piazze Aperte: il calendario

Diverse le attività presenti nel programma: ecco tutte le info. Milano torna, per la decima edizione, Expo per lo Sport. Sabato 7 e domenica 8 settembre migliaia di ragazzi tra i 5 e i 14 anni potranno misurarsi e scegliere un'attività sportiva da portare avanti durante l'anno scolastico. La manifestazione, in partnership con il Comune di Milano, si svolgerà nel parco Sempione. Saranno 30 le società sportive di Milano che metteranno a disposizione i propri istruttori per guidare i più giovani alla scoperta di molti sport tra esibizioni, gare a tornei.

La manifestazione sarà diffusa su tutto il territorio con una summer school che proseguirà fino al 6 settembre tra Arena Civica, Centro sportivo Bicocca Stadium e Soul Basket, oltre che le attività pomeridiane tra le 16 e le 19 nelle Piazze Aperte. Quest'ultima iniziativa è rivolta ai bambini tra i 3 e i 9 anni. "Festeggiamo insieme la decima edizione di Expo per lo Sport, una manifestazione in cui il Comune di Milano ha creduto dall'inizio - ha detto Martina Riva, assessora allo Sport, Turismo e Politiche giovanili del Comune -. Condividiamo l'obiettivo di favorire la pratica sportiva dei giovanissimi e creare una vera cultura dello sport che li possa aiutare a crescere".

Il calendario delle Piazze Aperte

Diverse le aree coinvolte nel progetto Piazze Aperte. La manifestazione ha già coinvolto via Toce e piazza San Luigi. Mercoledì 4 settembre sarà la volta di piazza Sicilia, nel Municipio 7, mentre giovedì 5 toccherà a via Graf nel Municipio 8. Infine, il 7 settembre tutti i bambini sono invitati in piazza Lavater, Municipio 3. Federica Picchi, sottosegretaria con delega allo Sport e Giovani della Regione, si è detta particolarmente orgogliosa dell'iniziativa Piazze Aperte "volta a diffondere la pratica e i valori sportivi nelle periferie di Milano. Sono da sempre convinta che i valori dello sport: la preparazione, il sacrificio, la determinazione nel perseguire gli obiettivi, la lealtà e il rispetto dell'avversario, contribuiscano a una crescita sana dei nostri giovani, quindi ritengo importante estendere questa iniziativa là dove c'è più bisogno di fare vivere esperienze positive e toccare il cuore dei nostri giovani".

I partner

I partner sportivi di questa edizione sono CUS Milano ASD, federazioni quali FIDAL Federazione Italiana di Atletica Leggera - Comitato Provinciale Milano, FIARC - Federazione Italiana Arcieri Tiro di Campagna, FIP Federazione Italiana Pallacanestro - Comitato Regionale Lombardia, FIS

Federazione Italiana Scherma - Comitato Regionale Lombardia. Altri partner presenti sono CSI Milano APS, Lega Navale Italiana Sezione di Milano, **UISP Comitato Territoriale Milano** APS e e US Acli.

Numerose le realtà sportive del territorio presenti, come Consorzio Vero Volley, Accademia Europea SSD SRL, Associazione Italiana Kung Fu - ASD, Badminton Club Milano ASD, Società Canottieri Milano ASD, CUS Pro Patria Milano Triathlon ASD, ASD Gym Academy Milano, ASD Geas Ginnastica, ASD Gens d'Ys - Accademia Danze Irlandesi, ASD Precision Skating Milano, Kids United ASD, SSD Leone XIII Sport, Polisportiva Lombardia Uno Srl SD, ASD MAGA - Pattinaggio Artistico a Rotelle, ASD Primagym, Run Baby Run - Rugby ASD, Seamen Milano ASD, Comitato Territoriale Tennis Club Ambrosiano SSDRL, Team LU.CO 1950, Training 4 Outdoor, Vittoria Park srl, ASD Vo Duong Gorla Milano, Comitato Velodromo Vigorelli ASD, ASD ForGymnasts Club, ASD Spazio Capoeira Desequilibrio, ASD Piccolo Teatro Milano Future Champions Academy e ASD Spartak Floorball Milano.

<https://www.milanotoday.it/eventi/expo-sport-piazze-aperte.html>

The logo for PARLAND di SPORT.it features the word "PARLAND" in a bold, blue, sans-serif font. To its right, the word "di" is written in a smaller, white, lowercase font inside a red speech bubble shape. Further right, the word "SPORT" is written in a bold, red, sans-serif font, followed by ".it" in a smaller, blue, lowercase font.

Dilettanti – Terza Categoria – La Fides Panzano dopo tanti anni di **Uisp** debutta in Figc

Panzano. La Fides Panzano, dopo tanti anni alla Uisp, quest'anno farà la Terza Categoria.

STAFF

Presidente Tonioni Federico

Vice presidente Romani Claudio

Dirigenti Benvegnù Luigi, Bonfatti Alberto, Zambonini Federico, Pierini Egiziano, Boni Giorgio, Liranzi Salvatore, Allenatore Scurani Giovanni (confermato).

SQUADRA

Portieri: Ascari Luca ('02, inattivo), Hoxha Endri ('05, inattivo).

Difensori: Bignardi Luca ('94), Bortolotti Fabio ('96), Scurani Mattia ('94), Farina Manuel ('01, Atletico Spm), Fiorini Emanuele ('01, Atletico Spm), Covili Alex ('00), Toumewo Noel ('85, inattivo), Kyere Degraft ('98), Bordo Michele ('06, Virtus Castelfranco).

Centrocampisti: Paolicelli Enzo ('97), Soli Mattia ('96, inattivo), Ravaldi Federico ('89), Dounbissé Donadoni ('01, inattivo), Charjane Yasser ('97), Pelosi Francesco ('85), Freni Luca ('05, inattivo), Albamonte Andrea ('99), El Khairou Abdelouahad ('90), Sibide Lamine ('96), Serraj Soufiane ('91).

Attaccanti: Okere Gilbert ('86, Cognentese), Schettino Samuele ('06, Virtus Castelfranco), D'Ambrosio Gabriele ('02, inattivo), Njie Al Hagie ('98), Lima Leonardo ('01, inattivo).



“Camminare per non dimenticare” una passeggiata per combattere l'Alzheimer

Tanti gli eventi in programma, in città e provincia, per il “mese mondiale Alzheimer” promossi dall'Associazione Italiana Malattia di Alzheimer Reggio Emilia (AIMA).

Si partirà, venerdì 6 settembre, a Castelnovo ne' Monti con la camminata “Camminare per non dimenticare”.

L'evento è stato organizzato dal centro per i disturbi cognitivi e le demenze ed il servizio assistenza anziani del distretto di Castelnovo né Monti, in collaborazione con AIMA (Associazione Italiana Malattia di Alzheimer-Reggio Emilia ODV), con i gruppi di cammino **UISP** della Montagna e con il patrocinio dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appenino Reggiano, in occasione della XXXI Giornata Mondiale dell'Alzheimer.

Una passeggiata con accompagnatore esperto in scienze motorie a partecipazione libera e gratuita, aperta alla cittadinanza e alle persone coinvolte nel percorso di malattia e cura.

Il ritrovo è previsto per le 16,30 presso l'agriturismo Il Ginepro e durerà all'incirca fino alle 18,30.

Per informazioni: Francesca Jacopetti tel. 0522-610280, Laura Gesmundo tel. 0522-617174

Alla scoperta di Lecceto

*Domenica 15 settembre. Partecipazione gratuita con prenotazione obbligatoria
al 3405280839*

La sezione soci Coop di Siena e Uisp Comitato di Siena

organizzano domenica 15 settembre una camminata “Alla scoperta di Lecceto”.

Ritrovo: ore 8.30, Bar Nannini, Massetana Romana. Partenza. ore 9.00, parcheggio Volte Basse.

Lunghezza: circa 10 km

Durata: 3 ore

Partecipazione gratuita con prenotazione obbligatoria al 3405280839.

A Canistro torna il trail delle Acque: di corsa tra boschi di castagno e sorgenti

Canistro. Il Comune di Canistro annuncia la terza edizione del Trail delle Acque nella cornice del programma "Dimensione Cultura 2024".

L'evento, inserito nel circuito Corri Marsica 2024, si terrà il giorno 29 Settembre 2024 con partenza prevista per le ore 09.00; il percorso è di circa 10 chilometri e si sviluppa interamente sul territorio comunale di Canistro, tra boschi di castagno e sorgenti d'acqua, il tutto incorniciato da un panorama mozzafiato.

Una manifestazione che ha lo scopo di offrire a tutti la possibilità di conoscere i posti più iconici della montagna della Valle Roveto.

"Un ringraziamento particolare va alle associazioni – commenta l'amministrazione comunale- a tutti i privati, sponsor, all'associazione Eco Trail della Roscetta, all'associazione **UISP** nella persona del Presidente del Comitato Territoriale UISP della provincia di L'Aquila Avv. Liberato Taglieri per la cura e l'impeccabile organizzazione dell'evento".

Concludono gli amministratori: "siamo sicuri che anche quest'anno il trail delle acque si configurerà come un'iniziativa sportiva di efficace richiamo per i podisti abruzzesi e di fuori regione; lo scorso anno giunsero a Canistro per partecipare alla corsa atleti anche dalla regione Lazio.

A San Giuliano Terme torna 'PedaliAmo', la bicicletтата a favore dell'Ail

Il ricavato della manifestazione andrà a sostegno dell'Associazione italiana contro le leucemie, linfomi e mieloma

Il tradizionale appuntamento sangiulianese 'PedaliAmo', la bicicletтата contro la leucemia, linfomi e mieloma (il cui ricavato andrà all'AIL - Associazione italiana contro le leucemie, linfomi e mieloma), si rinnova anche per il 2024. Domenica 8 settembre avrà dunque luogo l'ottava edizione dell'iniziativa benefica organizzata dalla Polisportiva sangiulianese con il patrocinio dei Comuni di San Giuliano Terme e Vecchiano, in collaborazione con la Consulta del volontariato, Pubblica Assistenza di San Giuliano Terme e **Uisp comitato di Pisa. Prevista una pedalata collettiva tra le frazioni di Gello, Orzignano, Pappiana, Pontasserchio, Rigoli e San Giuliano Terme: il ritrovo è previsto alle ore 8.30 presso il campo sportivo 'G. Bui', mentre la partenza è in programma alle 9.30 e il rientro intorno alle ore 11, momento in cui sarà offerto un piccolo buffet ai partecipanti. Tra i 'ciclisti' che hanno partecipato alle scorse edizioni anche i professori Boggi e Petrini, ricordano gli organizzatori.**

"Come ogni anno PedaliAmo arricchisce il programma del [Settembre sangiulianese](#) inserito nel cartellone dell'Estate sangiulianese, ma soprattutto tiene insieme sensibilizzazione su ricerca, prevenzione e attività sportiva e all'aperto - afferma il sindaco di San Giuliano Terme Matteo Cecchelli - ringrazio intensamente gli organizzatori perché ogni anno, con passione ed energia, organizzano questo evento molto atteso e dai risvolti benefici, con un invito alla cittadinanza a partecipare numerosa. Il Settembre sangiulianese è partito alla grande con eventi per tutti i gusti e tutte le età, procediamo con l'ultimo grande programma di iniziative per chiudere in bellezza il cartellone dell'Estate sangiulianese che fino ad oggi ci ha regalato emozioni e suggestioni condivise con migliaia di persone".

"La vivacità associativa è una delle colonne del nostro comune e PedaliAmo dà un profondo contributo al coinvolgimento intorno alla solidarietà e alla diffusione della conoscenza su malattie come leucemia, linfomi e mieloma - afferma l'assessora allo Sport Roberta Paolicchi, presidente della Consulta del volontariato di San Giuliano Terme - contribuire per aiutare l'Ail è indubbiamente un aspetto importante ed uno stimolo a partecipare ad un evento dove si può godere di un momento di svago all'aria aperta e in condivisione. Mi unisco ai ringraziamenti del sindaco all'organizzazione, consapevole dello sforzo che richiede imbastire pubblici eventi di volontariato".

All'iniziativa contribuiscono UniCoop Firenze, Conad Superstore Pappiana, Fratelli Sbrana Pasticceria Panetteria Gastronomia di Gello, Bertolini Assicurazioni ed EcoRicicli Pisa e l'Associazione Nazionale Vigili del Fuoco.

la Provincia

Quotidiano di Civitavecchia, Santa Marinella, Fiumicino e dell'Etruria

Tarquinia, torna la 10 chilometri del mare

TARQUINIA - Il 22 settembre Tarquinia Lido si prepara ad accogliere la 10km del Mare – Nature Run, un evento che celebra il running coinvolgendo i migliori podisti della Tuscia e non solo. Le strade della località balneare e quelle dell'Oasi delle Saline saranno invase da centinaia di runner e camminatori, pronti a sfidarsi in un percorso ricco di colore e animazione. L'arrivo, situato sul lungomare dei Tirreni, vedrà i partecipanti tagliare il traguardo tra gli applausi di curiosi e appassionati.

Cos'è la Nature Run?

La gara competitiva di 10 chilometri si snoderà tra le suggestive vie del Lido, Porto Clementino e l'Oasi delle Saline. Gli atleti che desiderano partecipare possono iscriversi fino alle 12 del 21 settembre, con una quota di 13 euro, che sale a 15 euro per le iscrizioni effettuate dopo il 15 settembre. Oltre a ricevere il pacco gara, i corridori si contenderanno i ricchi premi di categoria, composti principalmente da prodotti tipici locali. La partenza della gara è fissata per le ore 10, con la presenza speciale del campione di handbike Tiziano Monti, che sarà il testimonial dell'evento. Gli atleti cercheranno di succedere a Carmine Buccilli e Lucrezia Adamo, i vincitori della scorsa edizione.

Info sulle iscrizioni

L'iscrizione alla 10km del Mare – patrocinata dal Comune di Tarquinia – è aperta a tutti i tesserati Uisp e a tutti coloro in regola con le normative sanitarie previste per l'Atletica Leggera (non sono ammesse altre diciture sul certificato). In virtù di

apposita polizza assicurativa sottoscritta, la partecipazione è aperta anche ad atleti in possesso del solo certificato medico agonistico per l'Atletica Leggera, anche se non tesserati. Preiscrizione obbligatoria entro le 12 di sabato 21 settembre 2024, da inviare via mail a segreteria@montaltosport.it. Non saranno accettate iscrizioni il giorno della gara.

TARQUINIA - Il 22 settembre Tarquinia Lido si prepara ad accogliere la 10km del Mare – Nature Run, un evento che celebra il running coinvolgendo i migliori podisti della Tuscia e non solo. Le strade della località balneare e quelle dell'Oasi delle Saline saranno invase da centinaia di runner e camminatori, pronti a sfidarsi in un percorso ricco di colore e animazione. L'arrivo, situato sul lungomare dei Tirreni, vedrà i partecipanti tagliare il traguardo tra gli applausi di curiosi e appassionati

Cos'è la Nature Run?

La gara competitiva di 10 chilometri si snoderà tra le suggestive vie del Lido, Porto Clementino e l'Oasi delle Saline. Gli atleti che desiderano partecipare possono iscriversi fino alle 12 del 21 settembre, con una quota di 13 euro, che sale a 15 euro per le iscrizioni effettuate dopo il 15 settembre. Oltre a ricevere il pacco gara, i corridori si contenderanno i ricchi premi di categoria, composti principalmente da prodotti tipici locali. La partenza della gara è fissata per le ore 10, con la presenza speciale del campione di handbike Tiziano Monti, che sarà il testimonial dell'evento. Gli atleti cercheranno di succedere a Carmine Buccilli e Lucrezia Adamo, i vincitori della scorsa edizione.

Info sulle iscrizioni

L'iscrizione alla 10km del Mare – patrocinata dal Comune di Tarquinia – è aperta a tutti i tesserati **Uisp e a tutti coloro in regola con le normative sanitarie previste per l'Atletica Leggera (non sono ammesse altre diciture sul certificato). In virtù di apposita polizza assicurativa sottoscritta, la partecipazione è aperta anche ad atleti in possesso del solo certificato medico agonistico per l'Atletica Leggera, anche se non tesserati. Preiscrizione obbligatoria entro le 12 di sabato 21 settembre 2024, da inviare via mail a segreteria@montaltosport.it. Non saranno accettate iscrizioni il giorno della gara.**

La camminata non competitiva e l'impegno sociale

Parallelamente alla gara competitiva, ci sarà una camminata non competitiva di circa sei chilometri, aperta a tutti. I partecipanti, oltre a godersi il percorso panoramico attraverso l'Oasi delle Saline, contribuiranno a sostenere l'associazione Tarquinia in Rosa, che si impegna a favore delle donne colpite da tumore al seno e promuove attività di prevenzione e sensibilizzazione. L'iscrizione alla camminata può essere effettuata direttamente sul posto, il giorno dell'evento.

Sabato e domenica in via Pantin

Sport per tutti i gusti ed età al Castello dell'Acciaiuolo



SCANDICCI

Questo fine settimana Scandicci indossa abiti sportivi e scarpe da ginnastica per due giornate di attività fisica e divertimento al parco del Castello dell'Acciaiuolo. Dopodomani, sabato, e il giorno successivo, domenica 8 settembre, in via Pantin si celebra la «Festa metropolitana dello sport» organizzata dal Comune con la Città Metropolitana di Firenze e Uisp Sportper tutti. Dalle 16 alle 19 ci sarà l'occasione per provare tanti sport con le associazioni del territorio, con un invito particolarmente dedicato ai bambini e ai ragazzi a testare tutte le attività sportive e le tante occasioni che il territorio offre. Dal divertimento, la passione, le emozioni che questi «test sul campo» provocano, sarà poi

possibile selezionare lo sport adatto alle proprie caratteristiche. Durante la giornata ci saranno anche tante esibizioni e divertimento per tutti. L'iniziativa è una bella vetrina per le importanti realtà sportive del territorio scandiccese e allo stesso tempo vuole promuovere la crescita e il benessere dei nostri ragazzi grazie allo sport.

«La Festa dello Sport» - sottolinea Salvatore Saltarello, assessore con delega alla promozione sportiva - è un'occasione unica per conoscere le tante associazioni che abbiamo il dovere di valorizzare, promuovere e sostenere perché strumento fondamentale per il presente e il futuro in benessere dei nostri ragazzi. È una festa di tutti per divertirsi insieme grazie allo sport e partecipare così alla vita della comunità».

